

Scuola promotrice di salute: confronto sulle buone pratiche

Sistemi di sorveglianza e approccio scolastico globale

Laura Battisti

Osservatorio epidemiologico - APSS

Anna Pedretti

Promozione ed educazione salute - APSS

Trento, 17 gennaio 2024



Le sorveglianze Okkio alla salute e HBSC



Ogni 3 anni raccoglie dati sui **bambini** delle classi terze delle scuole primarie e descrive:

- Stato ponderale e stili alimentari
- Abitudine all'esercizio fisico e comportamenti sedentari
- Percezione dei genitori e aspetti del contesto familiare e scolastico

L'ultima raccolta dati è stata svolta tra aprile e giugno del 2023 (database non ancora disponibile) → verranno presentati i risultati della raccolta dati 2019

Hanno aderito 38 scuole (93% delle scuole campionate) per un totale di 789 bambini



Ogni 4 anni raccoglie dati sui **ragazzi** delle scuole secondarie di primo grado (classi I e III) e secondarie di secondo grado (classi II e IV) descrive:

- Alimentazione e attività fisica
- Salute e benessere
- Alcol, fumo, gioco d'azzardo
- Rapporti a scuola, in famiglia e tra pari
- Bullismo e cyberbullismo
- Uso dei social media
- Aspetti del contesto familiare e scolastico (questionario dirigente scolastico)

Verranno presentati i risultati dell'ultima raccolta dati svoltasi tra aprile e giugno 2022

Hanno aderito 75 scuole (97% delle scuole campionate) per un totale di 4177 ragazzi

L'approccio scolastico globale



L'approccio scolastico globale



Politiche per una scuola in salute

promozione della sana alimentazione



- L'89% delle **scuole** prevede nell'attività curriculare l'educazione alimentare (a cura principalmente dell'insegnante della classe)
- Il 50% delle **scuole** coinvolge attivamente le famiglie nelle iniziative di promozione delle sane abitudini alimentari
- Il 71% delle **classi** distribuisce frutta, latte oppure yogurt come merenda di metà mattina

Politiche per una scuola in salute

promozione dell'attività fisica



- Il 61% delle **classi** trentine garantisce le due ore settimanali di attività motoria, nel restante 39% delle classi si fa un'unica ora a settimana
- Tutte le **scuole** campionate hanno attuato iniziative di promozione dell'attività motoria, in particolare con
 - il coinvolgimento di esperti esterni la scuola (90% delle scuole)
- Il 31% delle **scuole** coinvolge attivamente le famiglie nelle iniziative di promozione di attività motoria

Politiche per una scuola in salute

documenti ufficiali o pratiche accettate volti alla promozione del benessere e della salute

		Politiche/linee guida scritte	Politiche/linee guida non scritte	Nessuna politica/linea guida
	Corrette abitudini alimentari	13%	78%	9%
	Attività fisica	41%	59%	-
	Bullismo e violenza	56%	44%	-
	Netiquette	70%	29%	1%
	Uso sicuro dei social media	59%	40%	1%
	Fumo	52%	38%	10%
	Educazione sessuale	44%	52%	4%

Politiche per una scuola in salute

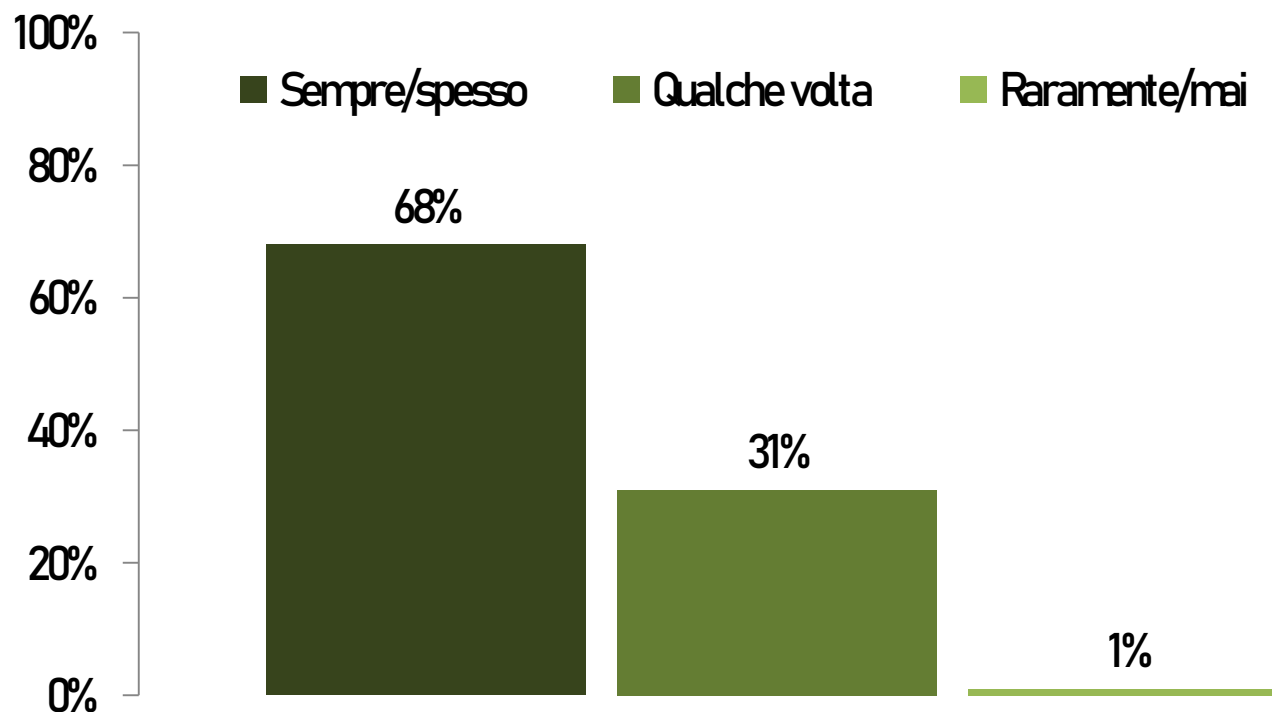
multiculturalismo e integrazione

- La grande maggioranza delle scuole dispone di piani e politiche che favoriscono il multiculturalismo
- Il 67% delle scuole ha politiche rivolte a favorire il coinvolgimento dei genitori immigrati nelle attività scolastiche



Politiche per una scuola in salute

Coinvolgimento degli studenti a partecipare allo sviluppo di politiche o regole scolastiche



L'approccio scolastico globale



Ambiente fisico e organizzativo

risorse strutturali della scuola

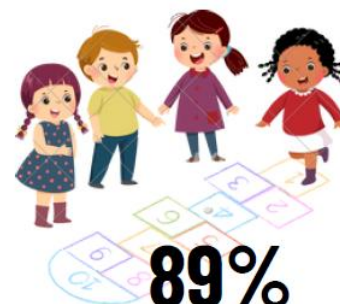
89%
disponibilità
adeguata
di computer



70%
biblioteca
adeguata



95%
mensa adeguata



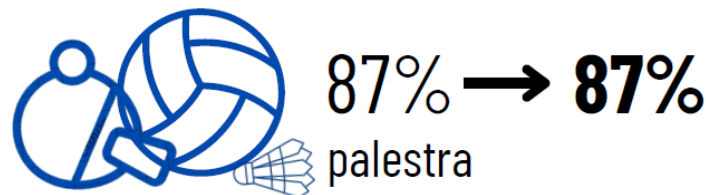
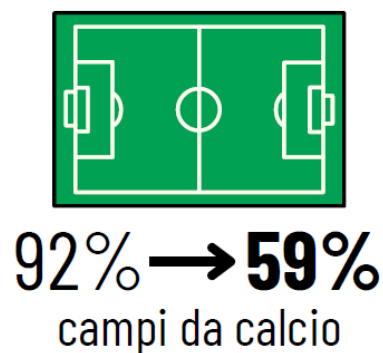
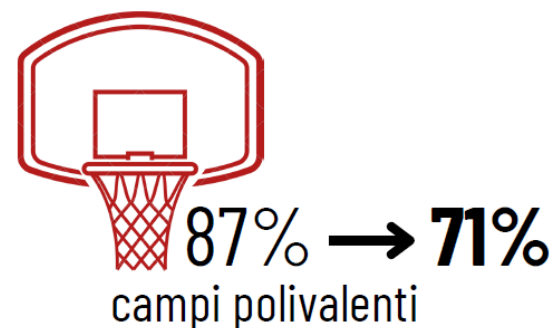
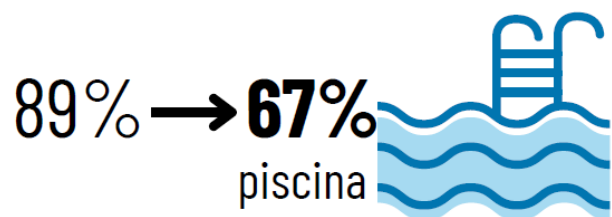
89%
cortile adeguato



89%
palestra adeguata

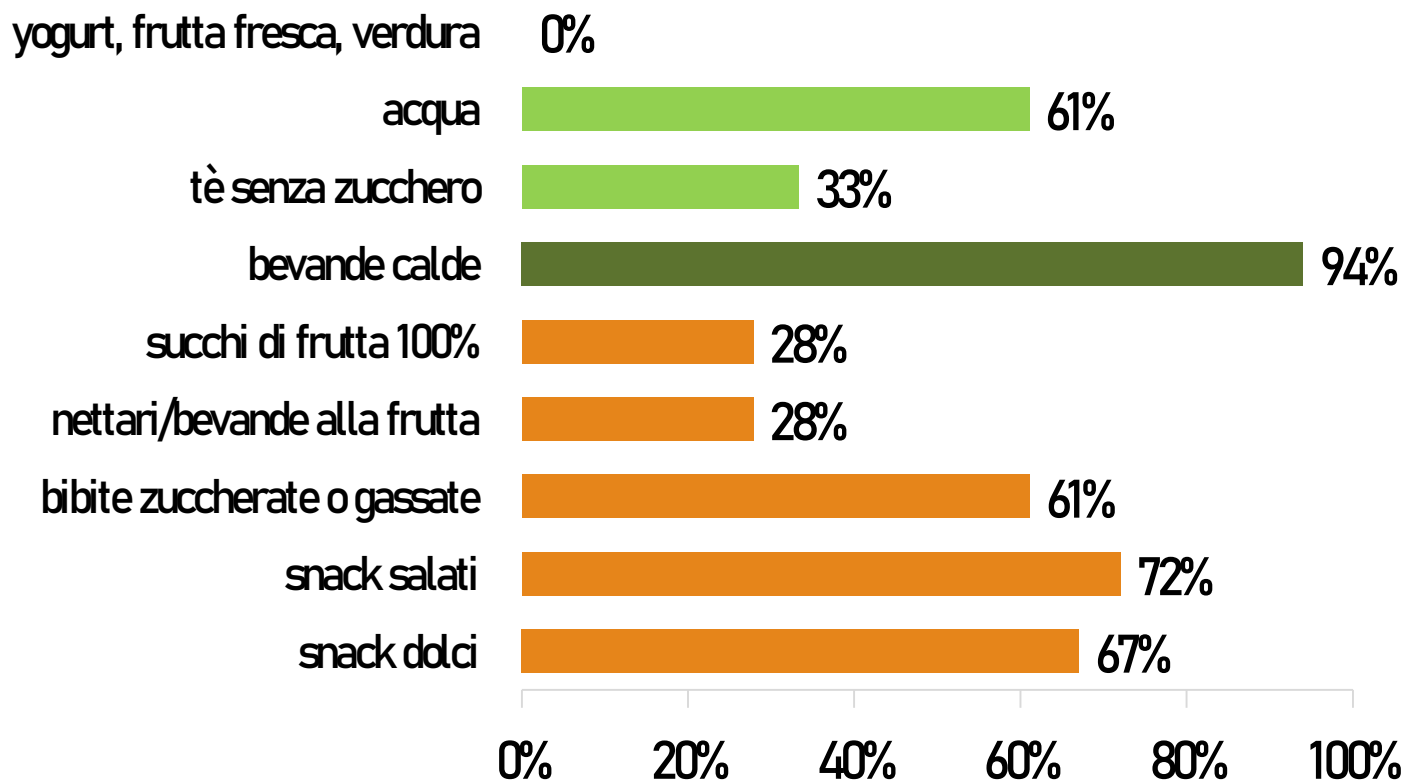
Ambiente fisico e organizzativo

risorse strutturali presenti nel plesso o nelle vicinanze e **utilizzo** (% in grassetto)



Ambiente fisico e organizzativo

Alimenti nei distributori automatici (presenti nella metà delle scuole e accessibili solo agli adulti)



Ambiente fisico e organizzativo

risorse strutturali della scuola

89%
disponibilità
strumenti
multimediali



50%
necessità di
ristrutturazione

97%
accessibilità a
disabilità



84%
cortile in buone
condizioni

63%
laboratori bene
attrezzati



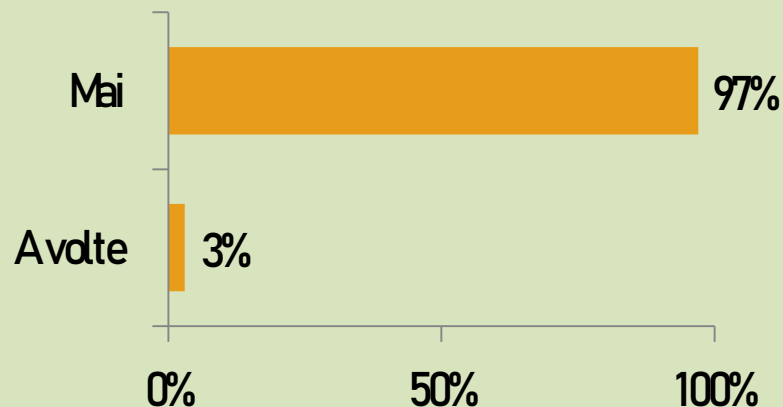
85%
palestra in buone
condizioni



Ambiente fisico e organizzativo

fumo passivo

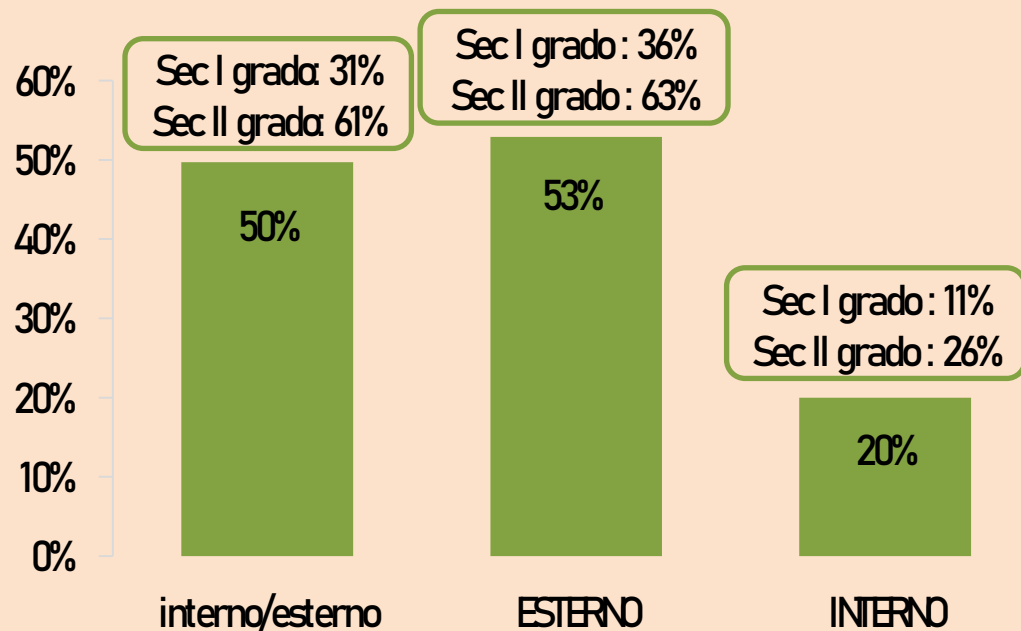
Difficoltà nel fare rispettare il divieto di fumo negli spazi aperti



Okkio alla salute 2019 – questionario dirigenti scolastici

Viene chiesto al ragazzo/a se durante l'orario scolastico ha visto qualcuno fumare:

- all'interno della scuola
- fuori dall'edificio, negli spazi all'aperto della scuola



Dati HBSC/GYTS 2022
questionario ragazzi

L'approccio scolastico globale



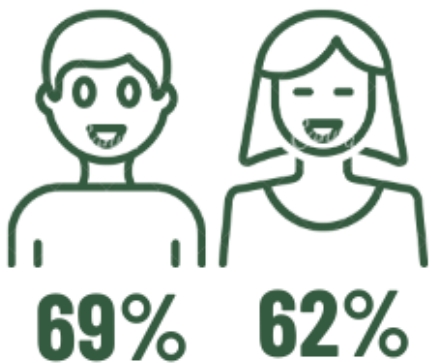
Relazioni all'interno della comunità scolastica

qualità delle relazioni tra i membri della comunità scolastica

Rapporto con gli insegnanti

66%

dei giovani trentini
si sente **sostenuto**
dai propri insegnanti



1a sec primo grado **80%**

3a sec primo grado **69%**

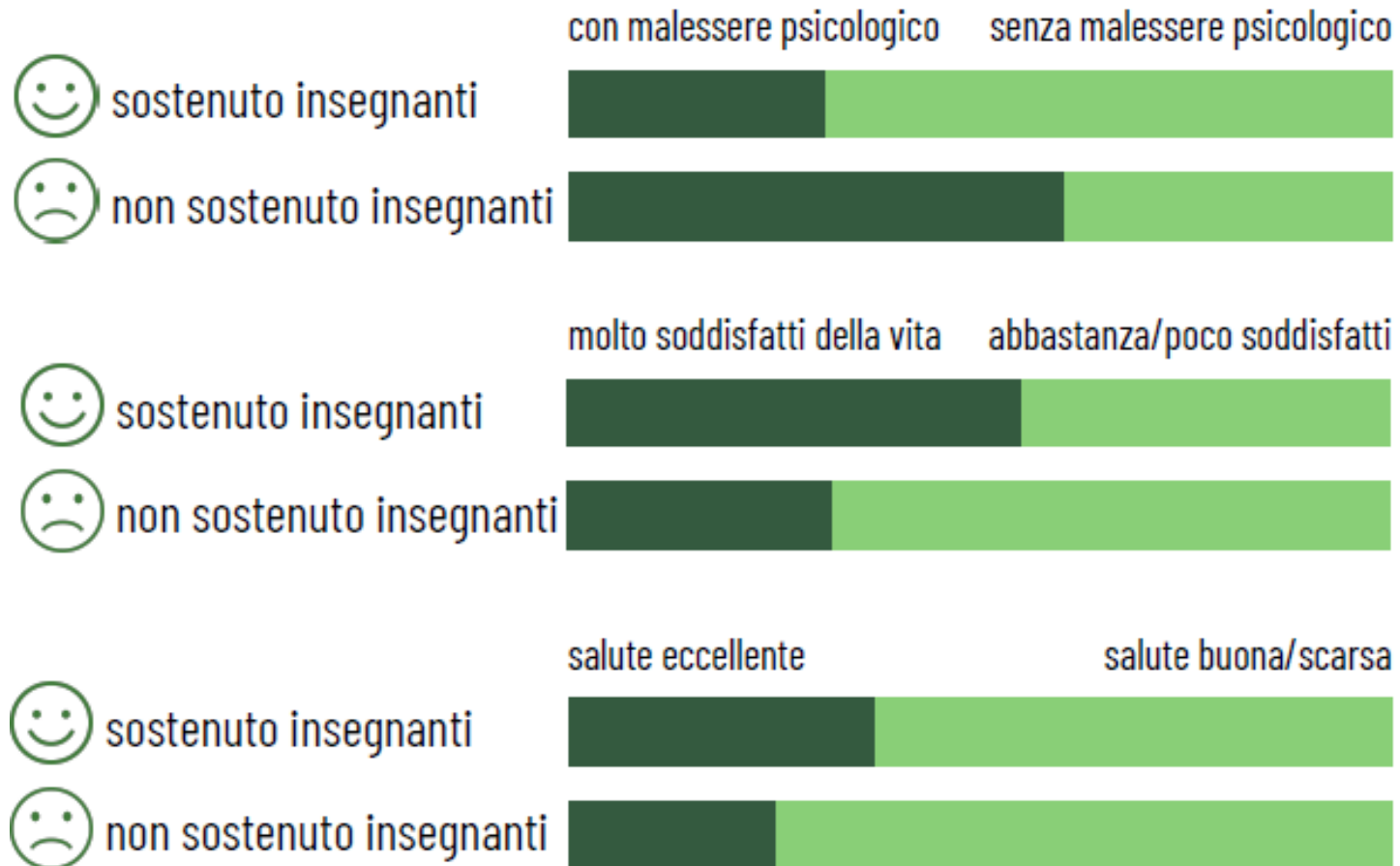
2a sec secondo grado **51%**

4a sec secondo grado **51%**

- Il 69% dei ragazzi si sente accettato dagli insegnanti
- Il 41% pensa che gli insegnanti siano interessati a loro
- Il 46% si fida degli insegnanti

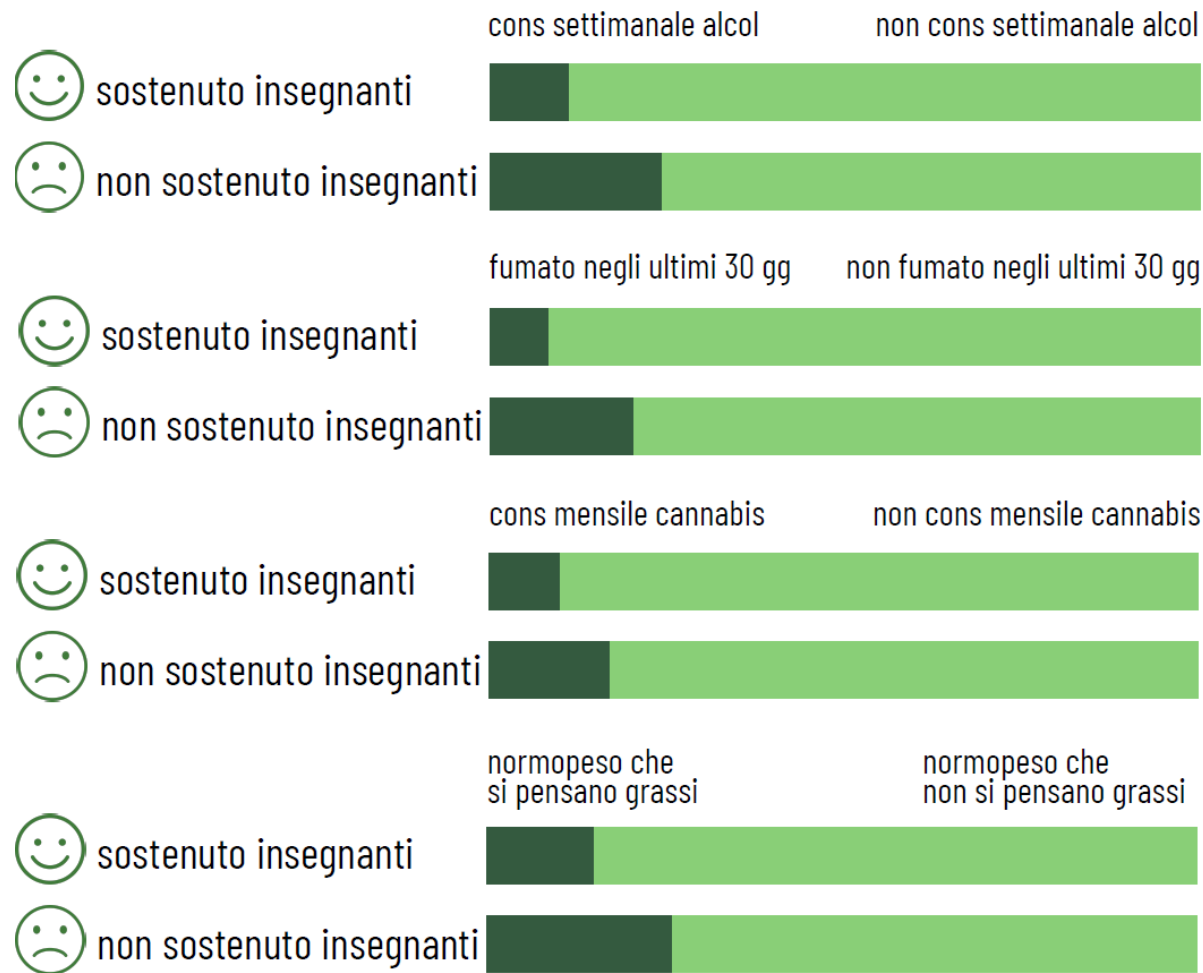
Relazioni all'interno della comunità scolastica

Rapporto con gli insegnanti:
associazione tra sentirsi sostenuto o meno e **percezioni** dei ragazzi*



Relazioni all'interno della comunità scolastica

Rapporto con gli insegnanti:
associazione tra sentirsi sostenuto o meno e comportamenti dei ragazzi*



Relazioni all'interno della comunità scolastica

qualità delle relazioni tra i membri della comunità scolastica

Rapporto con i compagni di classe

78%

dei giovani trentini
si sente **sostenuto**
dai compagni di classe

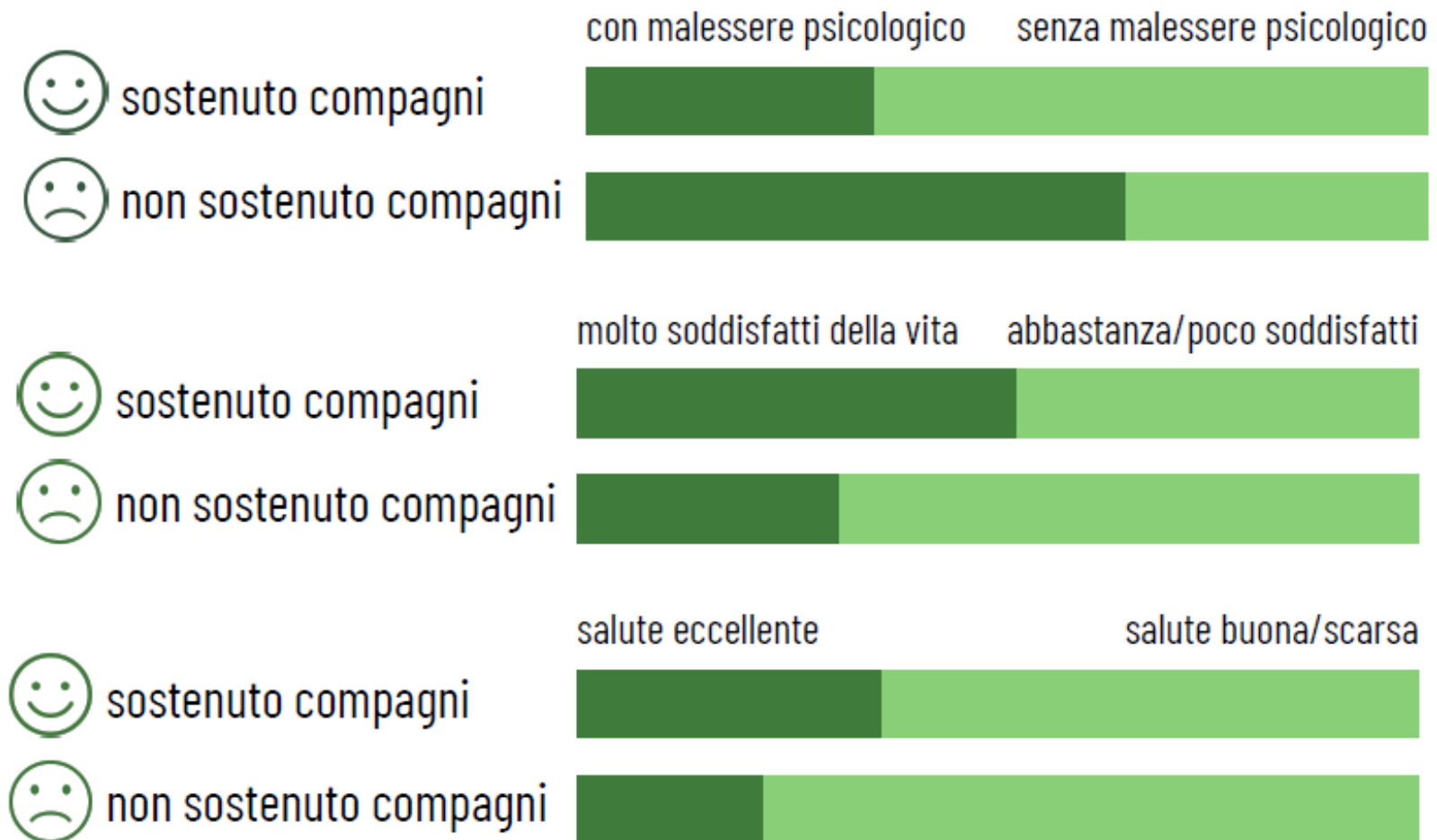


1a sec primo grado	84%
3a sec primo grado	73%
2a sec secondo grado	80%
4a sec secondo grado	73%

- Al 67% dei ragazzi piace stare assieme ai propri compagni
- Il 59% pensa che i compagni siano gentili e disponibili
- Il 66% si sente accettato

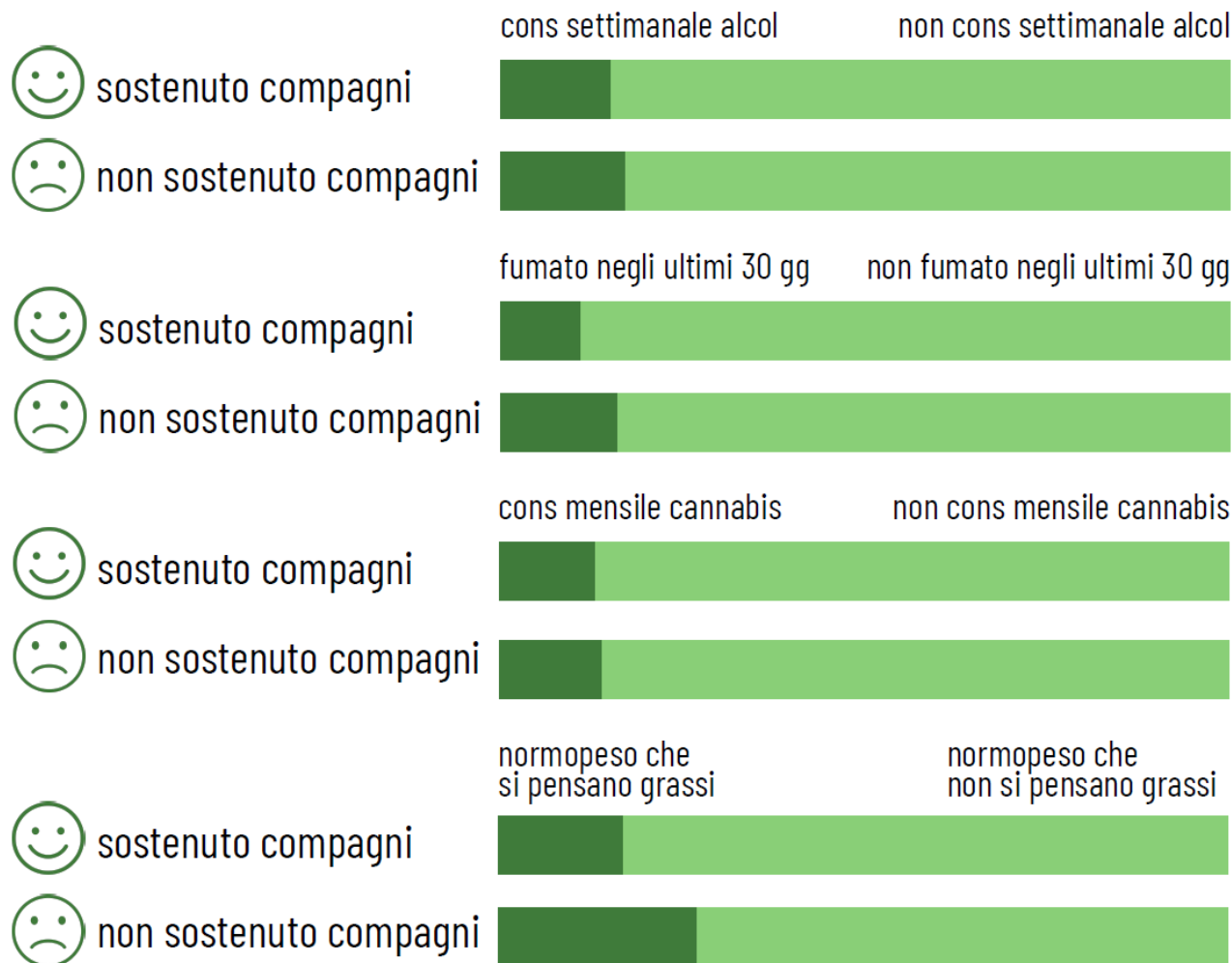
Relazioni all'interno della comunità scolastica

Rapporto con i compagni di classe:
associazione tra sentirsi sostenuto o meno e **percezioni** dei ragazzi*



Relazioni all'interno della comunità scolastica

Rapporto con i compagni di classe:
associazione tra sentirsi sostenuto o meno e comportamenti dei ragazzi*

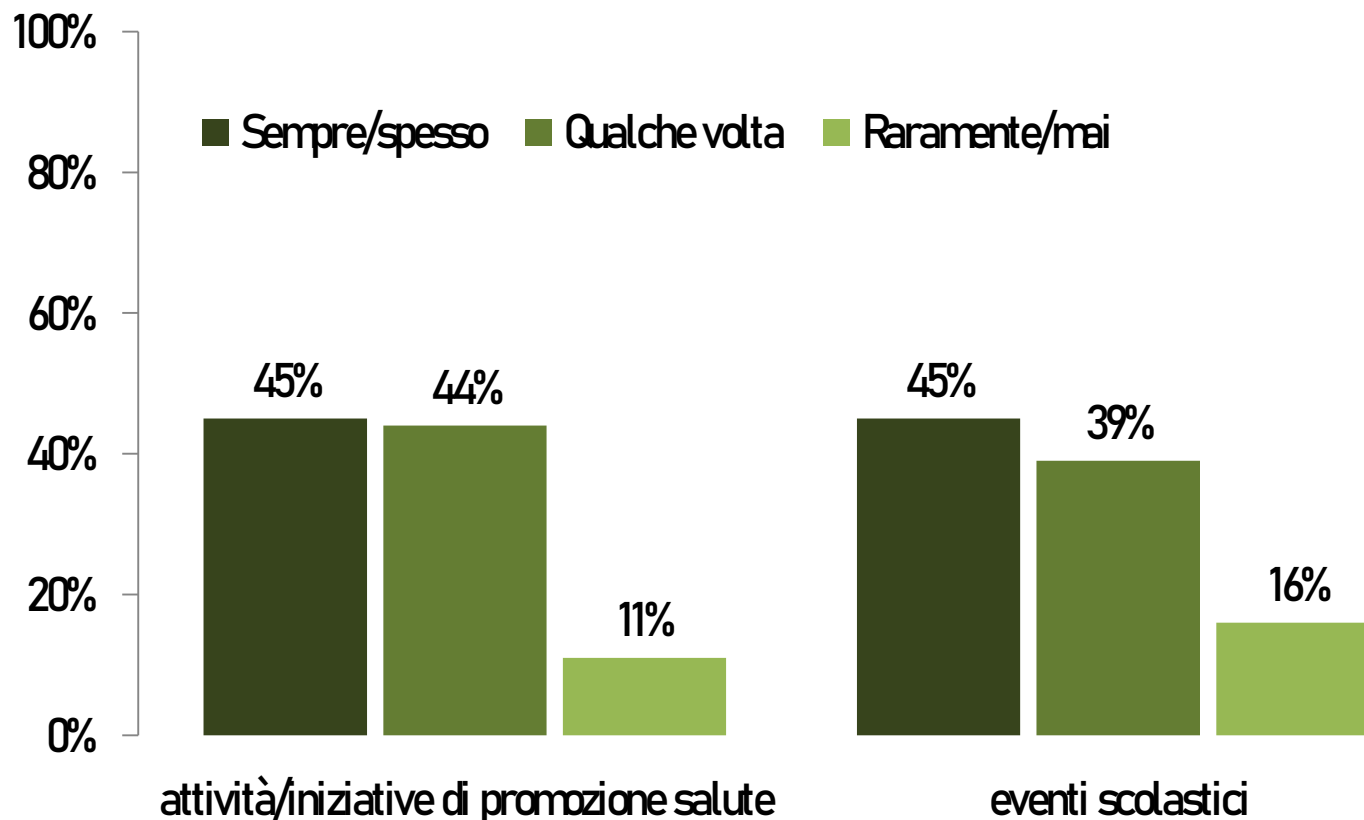


L'approccio scolastico globale



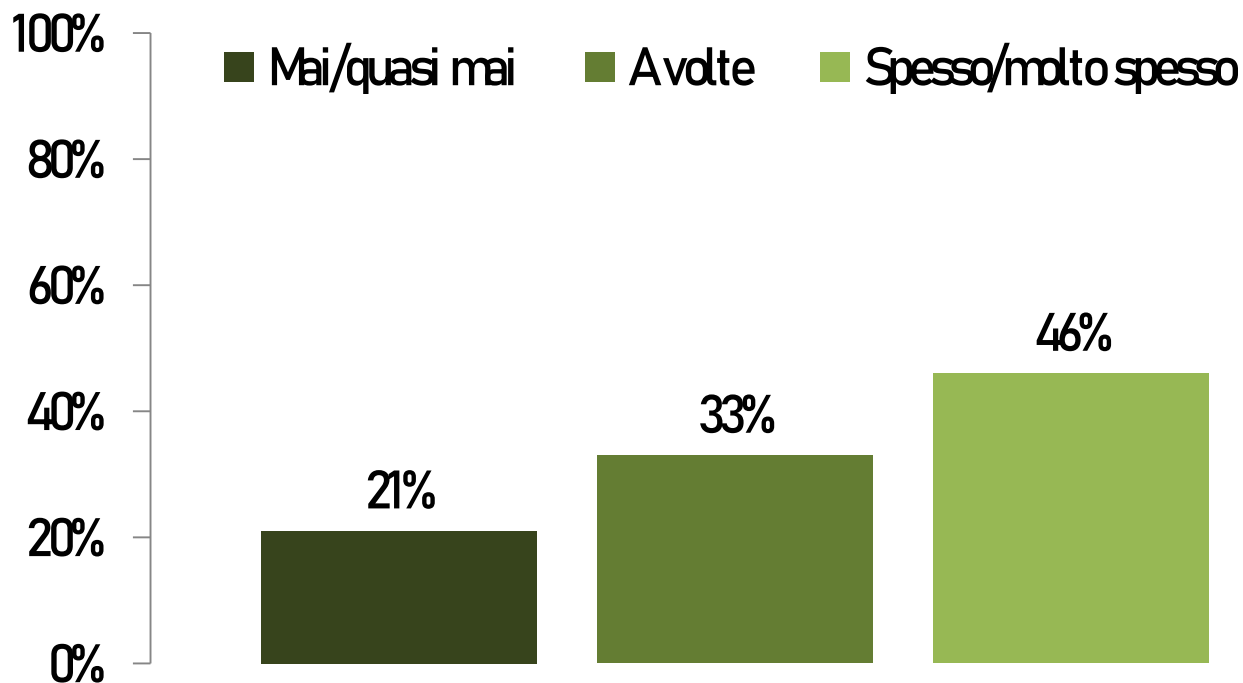
Competenze individuali e life skills

Coinvolgimento degli studenti a partecipare allo sviluppo di attività di promozione della salute e eventi scolastici



Competenze individuali e life skills

Quante volte i ragazzi si sentono sicuri delle loro capacità nel gestire i problemi personali



L'approccio scolastico globale



Legami con la comunità

relazione tra la scuola e la comunità circostante

- Scuole primarie che hanno partecipato a iniziative sulle sane abitudini alimentari organizzate da:
 - comune → 9% delle scuole
 - associazioni (volontariato, onlus ecc) → 14% delle scuole
- Scuole che hanno attivato collaborazioni con Enti/Associazioni per l'educazione ambientale → 43%



Okkio alla salute 2019 – questionario dirigenti scolastici

- Il quartiere o il paese dove si trovano le scuole secondarie:
 - sono animati da manifestazioni culturali → 62% delle scuole
 - sono attive associazioni impegnate in attività sociali → 79% delle scuole
 - sono presenti punti di ritrovo per i giovani → 69% delle scuole



Dati HBSC 2022 – questionario dirigenti scolastici

Conclusioni e priorità emerse



Politiche

Programmare e realizzare le 2 ore settimanali di educazione motoria	Investire nella definizione di politiche scritte (alimentazione e fumo)
Aumentare e migliorare il coinvolgimento delle famiglie	Aumentare e migliorare il coinvolgimento degli studenti nello sviluppo delle politiche

Ambiente fisico

Aumentare la disponibilità di prodotti salutarì nei distributori automatici di cibi e bevande	Rendere le scuole libere dal fumo
---	-----------------------------------

Relazioni nella comunità scolastica

Assenza di informazioni	Migliorare il sostegno degli insegnanti nei confronti degli alunni
-------------------------	--

Competenze individuali e life skills

Assenza di informazioni	Favorire il coinvolgimento attivo dei ragazzi nella progettazione e attuazione delle attività
-------------------------	---

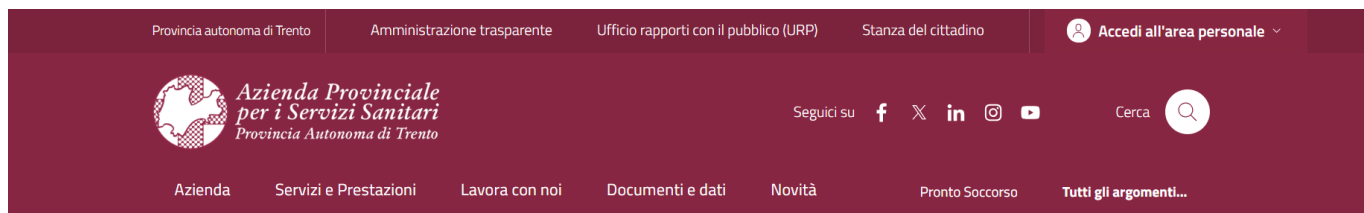
Legami con la comunità

Incrementare le alleanze con il territorio	Assenza di informazioni utili
--	-------------------------------

Servizi per la salute

Assenza di informazioni	Assenza di informazioni
-------------------------	-------------------------

Materiale a disposizione



[Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari](#) / [Azienda](#) / [Unità operative e strutture organizzative](#) / Struttura semplice osservatorio epidemiologico

Struttura semplice osservatorio epidemiologico

Si occupa di monitorare lo stato di salute, i fattori di rischio e quelli favorevoli la salute e la loro distribuzione nella popolazione a livello provinciale.

Struttura Semplice

Condividi Vedi azioni

Argomenti

Monitoraggio, dati e statistiche

<https://www.apss.tn.it/Azienda/Unita-operative-e-strutture-organizzative/Struttura-semplice-osservatorio-epidemiologico>

Documenti

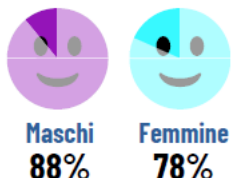
-  [Abitudine al fumo in provincia di Trento: i dati](#)
-  [Il consumo di alcol in Trentino - dati 2016-2019](#)
-  [Distributori automatici più salutarì all'APSS del Trentino](#)
-  [OKkio alla salute: risultati dell'indagine 2019 in provincia di Trento](#)
-  [Conflitti armati. Impatto sulla salute e compiti di sanità pubblica](#)
-  [31 maggio 2022: giornata mondiale senza tabacco](#)

Materiale a disposizione



La salute mentale è parte integrante della nostra vita umana fondamentale. Godere di una buona salute mentale significa affrontare la vita quotidiana, essere autonomi e prospettivi come avere momenti di felicità e una generale

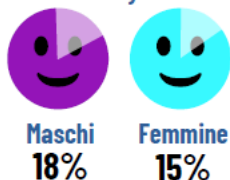
Soddisfazione della vita



Il grado di soddisfazione è misurato su una scala da 0 (peggiore vita possibile) a 10 (migliore vita possibile). "Soddisfatto" corrisponde a un punteggio tra 6 e 7, "molto soddisfatto" a un punteggio maggiore o uguale a 8.

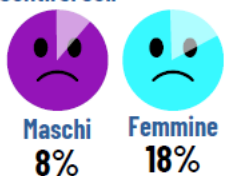
I livelli di soddisfazione della propria vita dei giovani sono diminuiti dal 2014 a oggi per entrambi i generi. La percentuale di molto soddisfatti è scesa di 5 punti.

Self-efficacy



Self-efficacy: convinzione nelle proprie capacità di organizzare e eseguire le azioni necessarie per ottenere determinati risultati (Bandura).

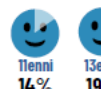
Sentirsi soli



La gran parte dei giovani è soddisfatta, ma solo meno del 10% è molto soddisfatta. Il 41% dei ragazzi e il 41% delle ragazze sono soddisfatti ogni età e le ragazze sono più soddisfatte di ogni età.



Circa 1 giovane su 5 ha una bassa self-efficacy, hanno meno capacità di affrontare la vita quotidiana, tuttavia non si osservano differenze di genere.

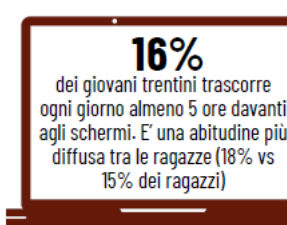


Il 13% dei giovani è molto solo, il 18% delle ragazze è molto solo. Tra i giovani, il 34% delle ragazze e il 34% dei ragazzi sono molto soli.



Tecnologia digitale e social media giocano un ruolo importante nella vita dei giovani. Internet permette agli adolescenti di accedere facilmente a un'ampia gamma di informazioni. Tuttavia, la quantità di tempo trascorso davanti agli schermi può essere dannosa per la loro salute. La revisione sistematica del 2019 sull'impatto dei dispositivi elettronici ha rilevato che livelli più elevati di uso dello schermo sono associati a una serie di danni alla salute, in particolare quanto riguarda l'obesità, la dieta non salutare

Tempo davanti agli schermi



La percentuale di giovani che trascorre almeno 5 ore al giorno davanti a schermi è salita dal 10% del 2014 al 16% attuale.

Videogiochi

Sono i ragazzi a giocare più tempo con i videogiochi. Il 51% di essi gioca almeno 2 ore al giorno rispetto al 29% delle ragazze. Il tempo trascorso giocando diminuisce all'aumentare dell'età.

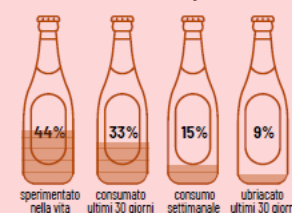
Social media

Le ragazze trascorrono più tempo sui social: il 56% per almeno 2 ore al giorno, il 14% per almeno 5 ore. Tra i ragazzi il 38% trascorre ogni giorno almeno 2 ore sui social (il 7% 5 ore o più). Il tempo passato sui social media aumenta con l'età.



Il consumo di alcol dei giovani

Dati 2022 del sistema di sorveglianza HBSC



Benché il consumo di alcol sia illegale al di sotto dei 18 anni, il 44% dei ragazzi trentini tra gli 11 e i 17 anni ha sperimentato l'alcol almeno una volta nella vita, il 33% negli ultimi 30 giorni e il 9% ha bevuto tanto da ubriacarsi negli ultimi 30 giorni e il 9% ha bevuto tanto da ubriacarsi il 15% consuma alcol regolarmente ogni settimana.

Caratteristiche associate a un minore consumo di alcol

CITTADINANZA
I ragazzi stranieri hanno minore probabilità di consumo di alcol (25% degli stranieri vs 36% degli italiani).

PIACERE PER LA SCUOLA
I giovani a cui piace andare a scuola hanno una minore probabilità di consumare alcolici (27% di chi non piace la scuola vs 40% di chi non piace la scuola).

SENTIRSI SOSTENUTI DAGLI ADULTI DI RIFERIMENTO
I giovani che si sentono sostenuti in famiglia da insegnanti hanno meno probabilità di consumare alcolici (28% di chi si sente sostenuto dalla famiglia non si sente sostenuto; 25% di chi si sente sostenuto da insegnanti vs 48% di chi non si sente sostenuto).

* Consumo di alcol negli ultimi 30 giorni - dati HBSC 2022

Perché i giovani non dovrebbero bere alcolici?

- I giovani sono particolarmente vulnerabili ai danni dell'alcol perché il loro cervello e il loro corpo si stanno ancora sviluppando.
- Il cervello subisce importanti cambiamenti durante l'adolescenza e continua a svilupparsi fino a circa 25 anni, ciò rende il cervello più sensibile ai danni dell'alcol che possono essere permanenti.
- I danni al cervello possono causare problemi emotivi a lungo termine, difficoltà di apprendimento, di pianificazione e di memoria limitando così le capacità dei giovani di raggiungere il loro pieno potenziale nella vita o nel lavoro.
- Dopo avere bevuto è più facile prendere decisioni che normalmente non si prenderebbero come guidare sotto l'effetto dell'alcol, avere rapporti sessuali non protetti, usare droghe, incorrere in incidenti o atti violenti.



A cura dell'Osservatorio epidemiologico e del Servizio promozione e educazione alla salute - APSS
Dati della Global Youth Tobacco Survey, 2022

Due su tre dei ragazzi trentini tra i 13 e i 15 anni non ha mai fumato i prodotti del tabacco o provato la sigaretta elettronica.

Il contesto di vita e le amicizie dei ragazzi condizionano le loro scelte rispetto a fumo e nicotina.

Tra i giovani il consumo di tabacco/nicotina è più diffuso tra chi ha:

- amici fumatori (31% vs nessun amico 4%)
- compagni di classe fumatori (23% vs nessun compagno 7%)
- almeno un genitore fumatore (27% vs nessun genitore 14%)
- scarsa consapevolezza dei danni del fumo (40% vs consapevoli 16%)

I prodotti digitali: e-cig e HTP

Il 14% dei ragazzi trentini usa abitualmente la sigaretta elettronica e/o prodotti a tabacco riscaldato (HTP). Sono prodotti, come ad esempio le puff bar, che:

- sono rese attraenti per i giovani da design, varietà di aromi e marketing
- di norma contengono nicotina (o sali di nicotina) che induce dipendenza
- riducono la percezione del rischio. E' consapevole dei danni: il 92% per le sigarette, il 69% per le HTP e il 56% per le e-cig (percentuale che scende al 28% tra chi le usa)
- potrebbero predisporre all'uso di sigarette tradizionali e danneggiare l'ambiente

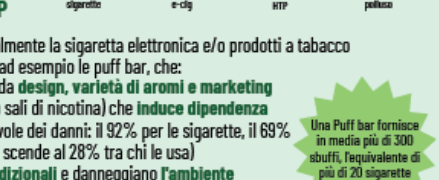
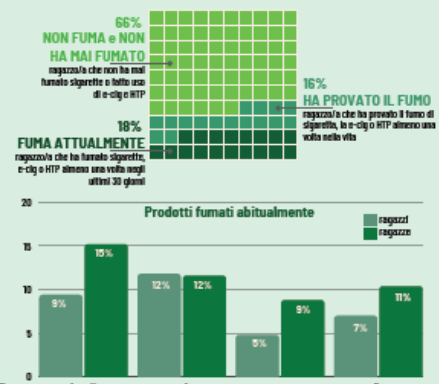
Disponibilità a fumare

Circa un ragazzo su tre che non ha mai provato il fumo di sigaretta, la e-cig o gli HTP pensa che potrebbe farlo se un amico glieli offrisse o che lo farà nei prossimi 12 mesi.

Possibili azioni da parte di ragazzi, genitori, insegnanti, istituti scolastici e sanità:

- Informarsi e informare sui nuovi prodotti (es. puff bar), sui rischi associati e sulle strategie di marketing
- Incalzare il governo a prendere misure di contrasto (tasse, limitazione aromi, design, divieto dell'uso e getta)
- Garantire una scuola libera da fumo e nicotina (scuole che promuovono salute)
- Far rispettare il divieto di vendita ai minori

<https://www.who.int/europe/news-room/events/2023/05/31/default-calendar/world-no-tobacco-day-2023-we-need-food-not-tobacco>
<https://puffbar.eu/blog/1-tutte-le-domande-e-le-risposte-richieste-su-puff-bar.html>
<https://www.tabaccoendgame.it/news/australia-passa-dalla-fumo-per-fermare-la-vaghi/>



Fumo a scuola
Il 31% dei ragazzi delle secondarie di primo grado e il 61% dei ragazzi delle secondarie di secondo grado dichiara di aver visto qualcuno fumare a scuola.



Materiali a disposizione 2

www.vivoscuola.it

Scheda informativa:
Rete Trentina delle scuole che promuovono salute

Documentazione:
Materiali utili per l'adesione alla Rete

Il Dipartimento ▾ Chi sono ▾ Cosa cerco ▾ Scuole ▾ Atti e Normativa ▾ Lavorare nella scuola ▾ Didattica e ricerca ▾

Il portale della scuola in Trentino / Schede informative / Rete trentina delle scuole che promuovono salute / Materiali utili per l'adesione alla RETE

Materiali utili per l'adesione alla RETE

Documenti di riferimento



Come aderire

Moduli per l'adesione alla rete

Modelli, alleanze e dati monitoraggio stili di vita

Documentazione di supporto

Evidenze

Azioni efficaci per promuovere la salute a scuola

Documenti di indirizzo

Normativa di riferimento e documentazione europea



Grazie per l'attenzione

`laura.battisti@apss.tn.it`

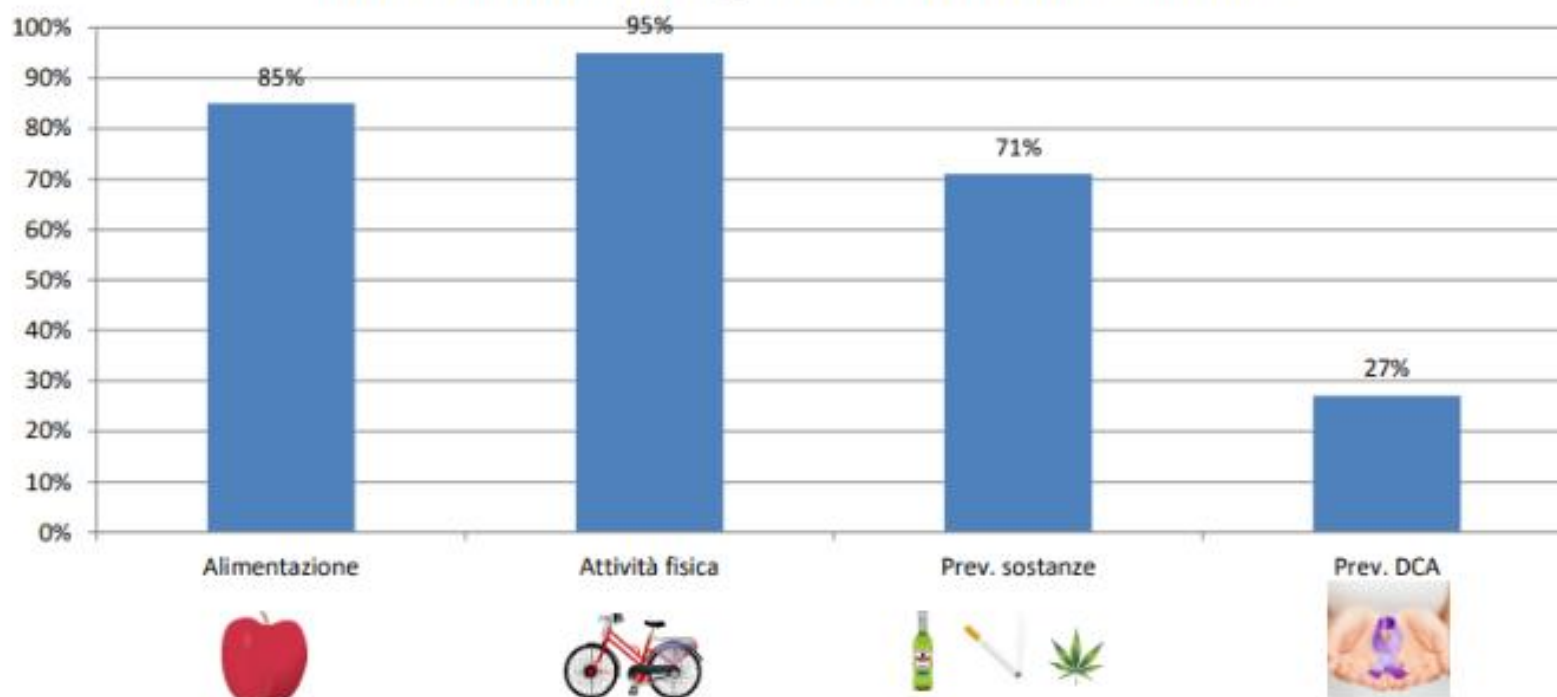
`anna.pedretti@apss.tn.it`

Extra

1 – Politiche per una scuola in salute

Inserimento nel progetto d'istituto della scuola

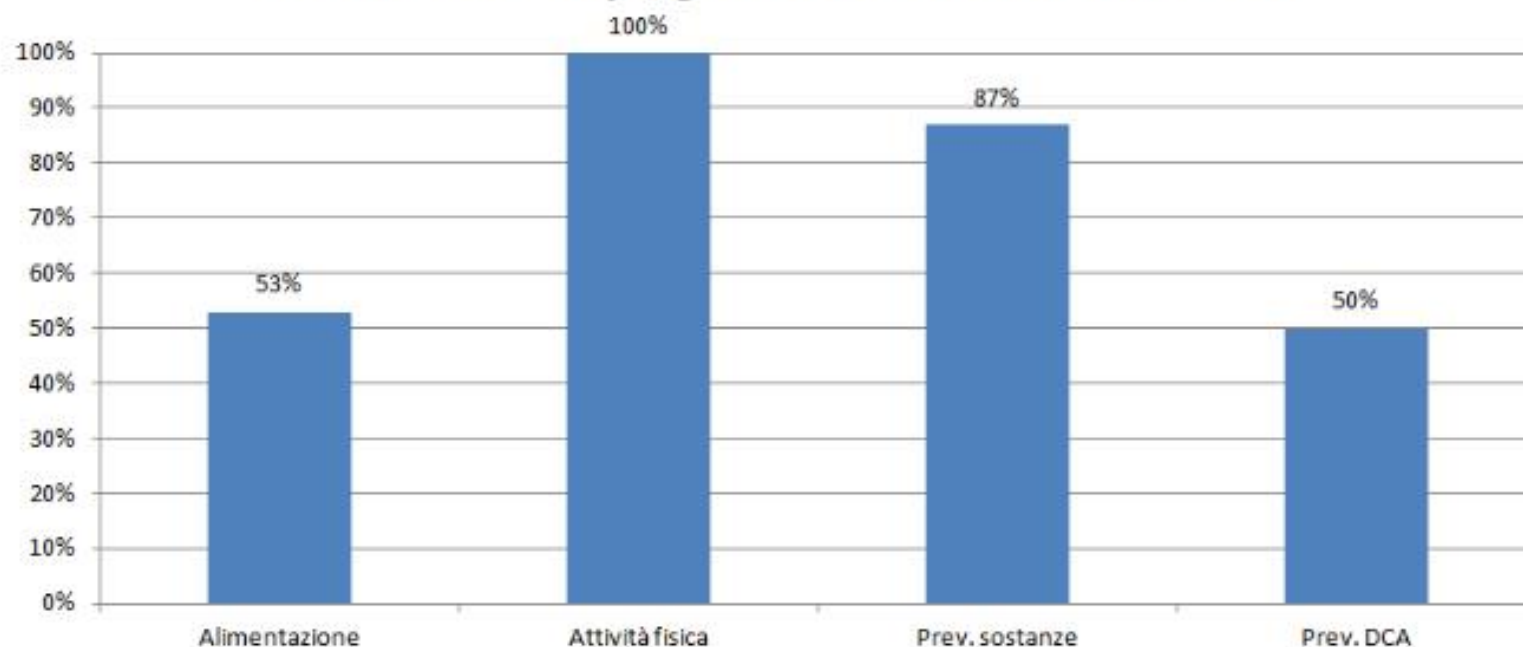
Inserimento nel progetto d'istituto della scuola



1 – Politiche per una scuola in salute

Inserimento nel progetto d'istituto della scuola

Inserimento nel progetto d'istituto della scuola "SI"



Competenze individuali e life skills

acquisizione di competenze e capacità che migliorano la salute e il benessere di sé e degli altri e il proprio rendimento scolastico

Self-efficacy: convinzione nelle proprie capacità di organizzare e eseguire le azioni necessarie per ottenere determinati risultati (Bandura)



Maschi
18%



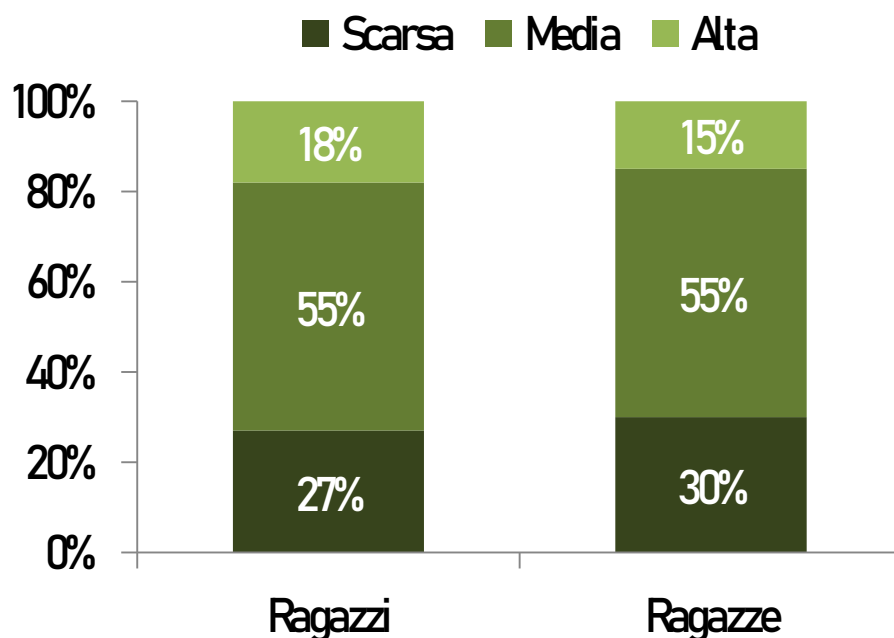
Femmine
15%

Circa 1 giovane trentino su 6
ha una self-efficacy alta (17%)

Competenze individuali e life skills

acquisizione di competenze e capacità che migliorano la salute e il benessere di sé e degli altri e il proprio rendimento scolastico

Self-efficacy per genere



- Le ragazze hanno meno fiducia nelle proprie capacità dei ragazzi: il 30% di esse ha scarsa convinzione dei propri mezzi
- Non si osserva un andamento legato all'età, tuttavia a ogni età le ragazze sono meno confidenti in sé



11enni
14%



13enni
19%



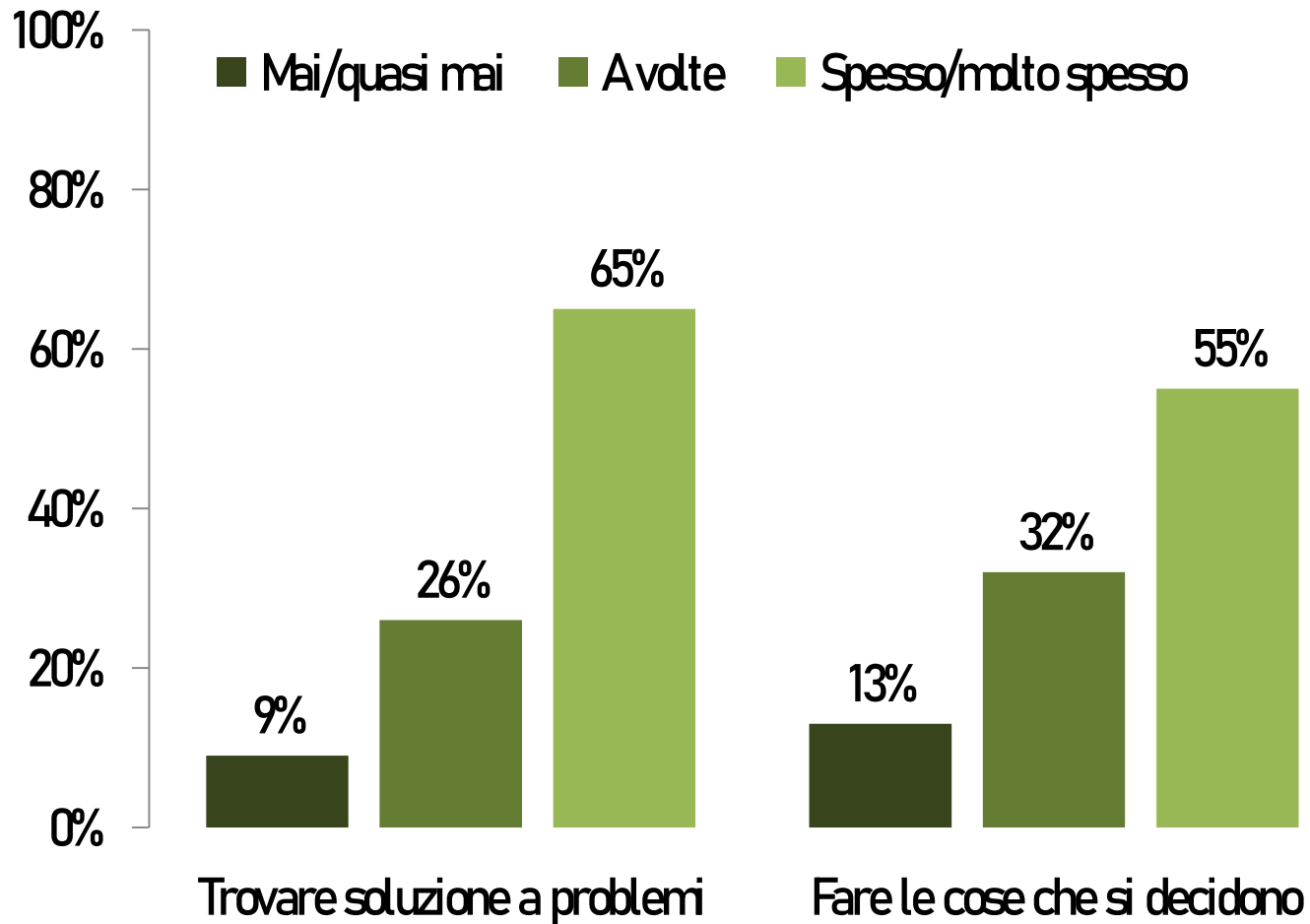
15enni
15%



17enni
19%

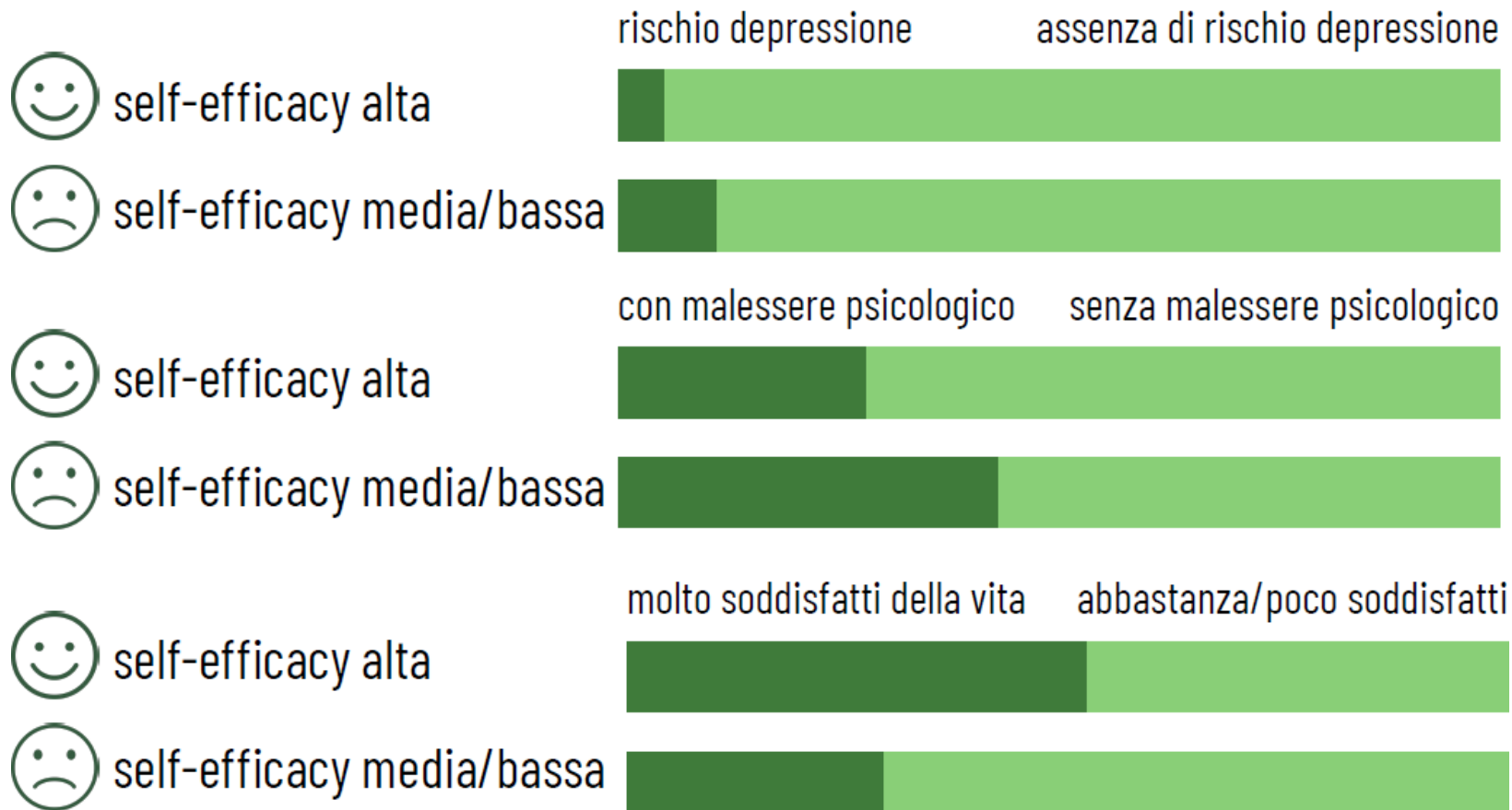
Competenze individuali e life skills

self-efficacy



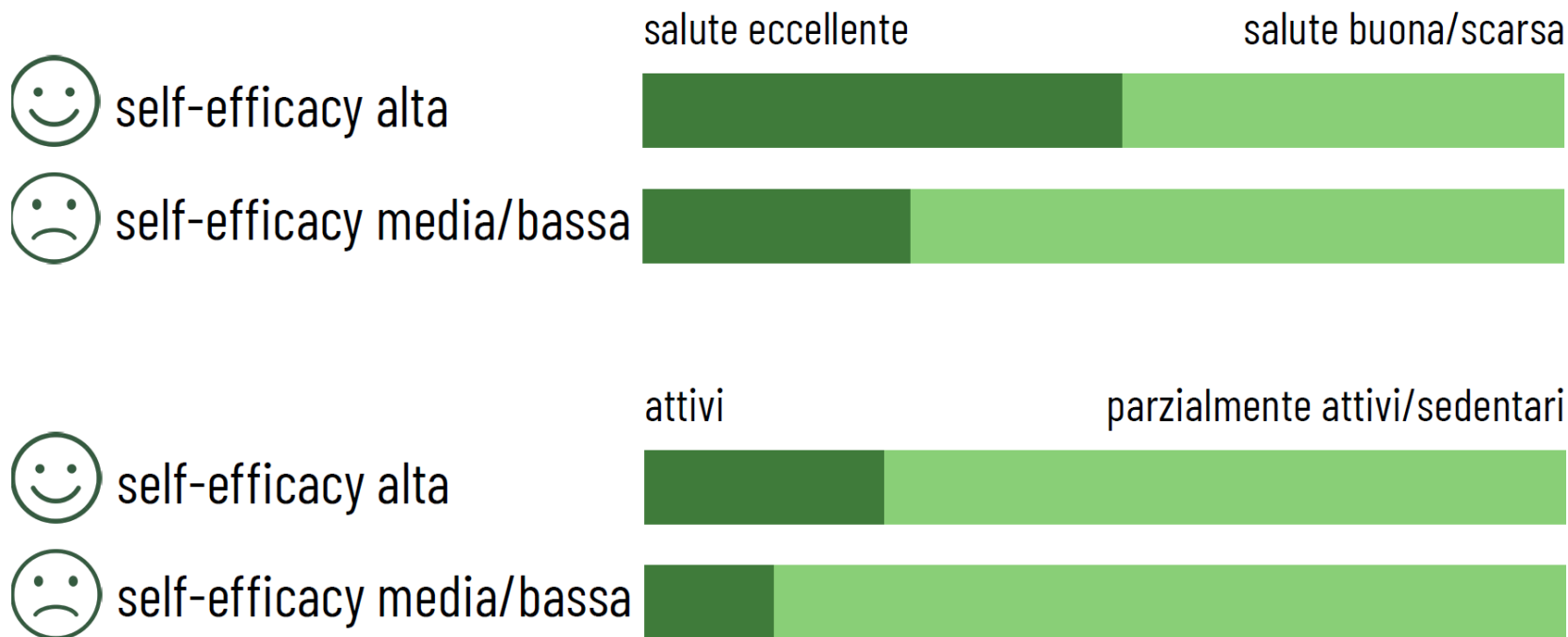
Competenze individuali e life skills

l'effetto della self-efficacy sulle percezioni dei ragazzi



Competenze individuali e life skills

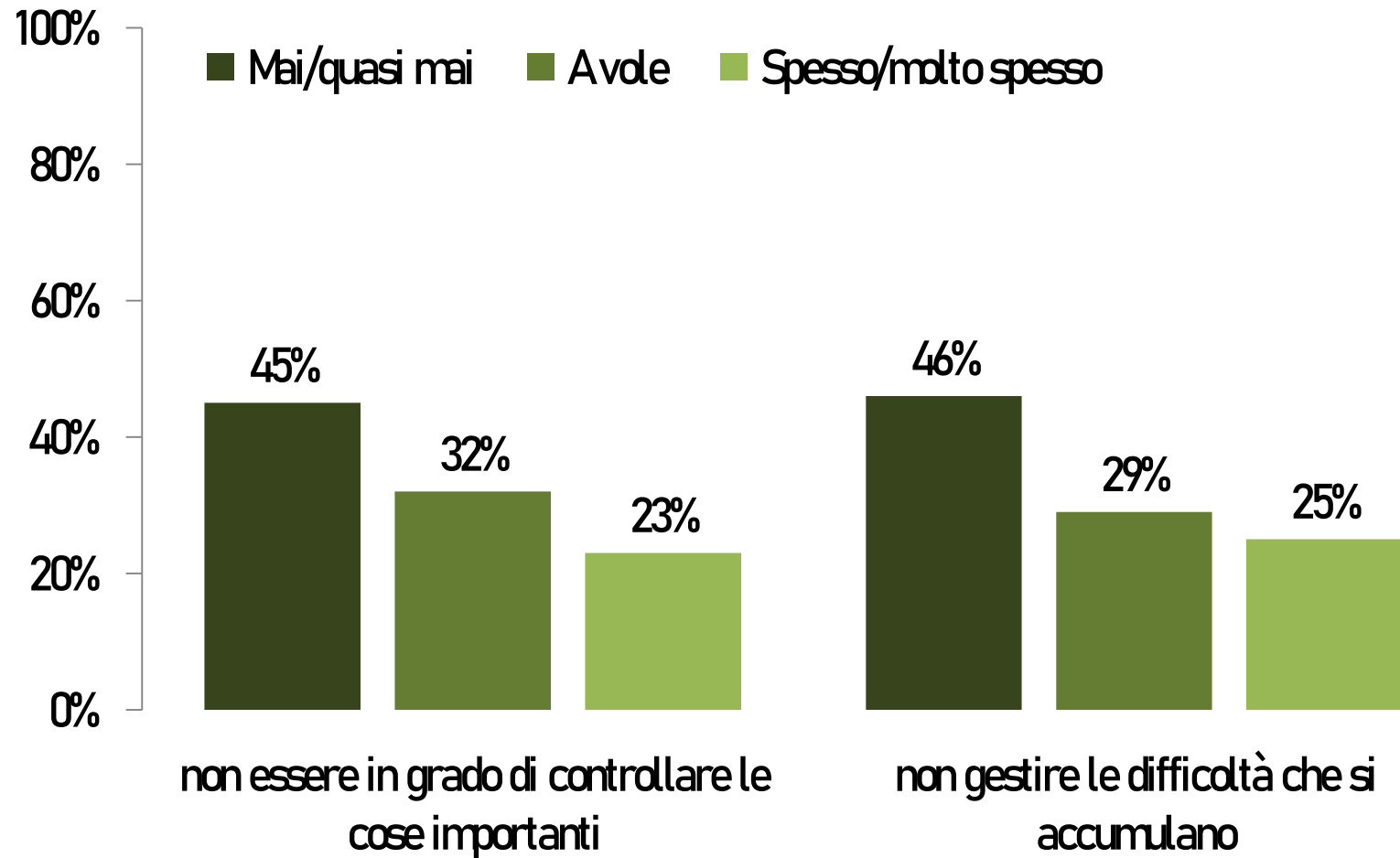
l'effetto della self-efficacy sulle percezioni e sui comportamenti dei ragazzi



- Dipendenza da fumo, da cannabis e consumo di alcol non risultano influenzati dalla self-efficacy del ragazzo/a

Competenze individuali e life skills

stress – aspetti negativi



Politiche per una scuola in salute

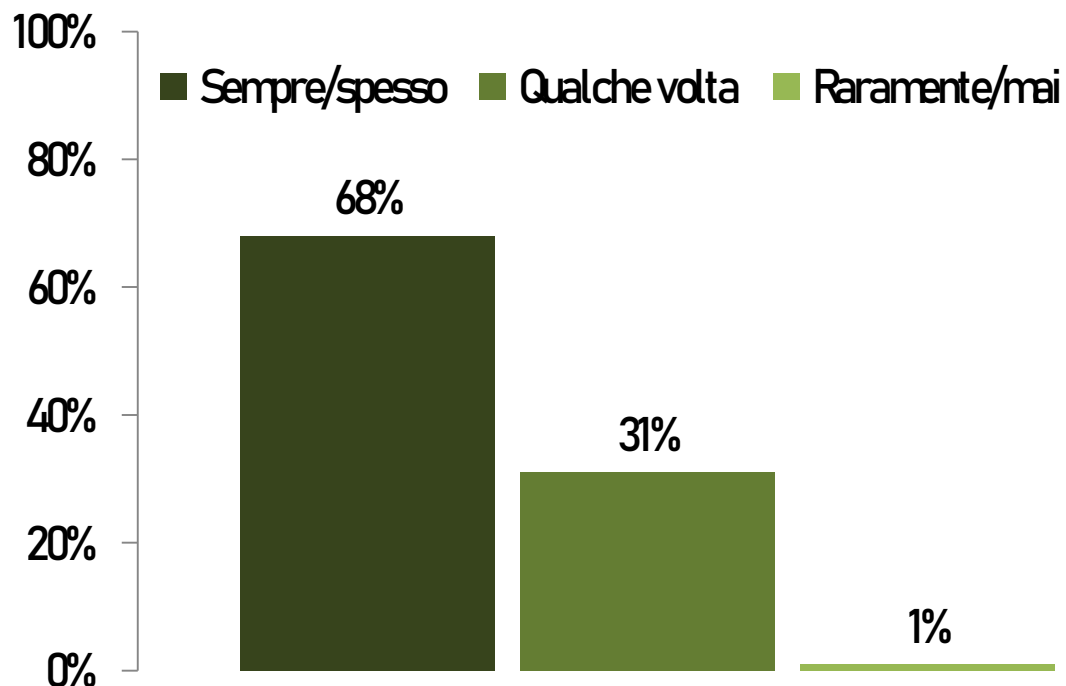
multiculturalismo e integrazione

- La grande maggioranza delle scuole dispone di piani e politiche che favoriscono il multiculturalismo
 - 96% politiche/piani di incoraggiamento del multiculturalismo e della conoscenza di culture diverse
 - 97% politiche/piani di incoraggiamento dell'integrazione tra studenti immigrati e non immigrati
- Il 67% delle scuole ha politiche rivolte a favorire il coinvolgimento dei genitori immigrati nelle attività scolastiche



Politiche per una scuola in salute

Coinvolgimento degli studenti a partecipare allo sviluppo di politiche o regole scolastiche



Il 75% delle scuole considera le opinioni degli studenti per prendere decisioni che li riguardano